

Domenica, 21 agosto 2011

“Il vangelo del Regno”

Marco 16:15-20 “E Gesù disse loro: “Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato. Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demoni, parleranno in lingue nuove, prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualche veleno non ne avranno alcun male, imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno.” Il Signore Gesù dunque, dopo aver loro parlato, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. E quelli se ne andarono a predicare dappertutto e il Signore operava con loro confermando la Parola con i segni che l'accompagnavano.”

Marco 16:20- “E quelli se ne andarono a predicare dappertutto e il Signore operava con loro confermando la Parola con i segni che l'accompagnavano.”

Il Signore operava con loro. Loro sono andati per predicare e il Signore è andato con loro e operava con loro, quindi come loro agivano nel nome di Gesù, come loro facevano quello che Gesù aveva comandato loro di fare, così Dio operava con loro. Quindi quando Dio ti dice di andare o di fare una determinata cosa, tu non vai da solo, perchè qua dice che il Signore operava con loro. Quindi tu vai, insieme a te c'è Dio e Lui opera insieme a te, come tu ti muovi, Lui fa tutto il resto. Questo è il mandato che Gesù ha dato ai discepoli, Lui se ne torna al Padre e loro incominciano a fare quello che Gesù ha detto di fare e Lui è lì con loro. Che cosa ha detto di predicare Gesù? Il vangelo. E questa predicazione che anche Gesù ha fatto, perchè in questi tre anni e mezzo, Lui ha predicato il vangelo, ma ha predicato nello specifico il vangelo del Regno. Quindi Lui è andato a predicare questo vangelo del Regno e abbiamo molti passi che ci fanno capire che cos'è questo vangelo del Regno. Vediamo in Luca 9:1-2- **“Gesù convocati i dodici, diede loro potere e autorità su tutti i demoni e di guarire le malattie. Li mandò ad annunciare il Regno di Dio e a guarire i malati.”** Ha mandato i discepoli ad annunciare il Regno di Dio e a guarire i malati. In Luca 10:9- **“Guarite i malati che ci saranno e dite loro: “Il Regno di Dio si è avvicinato a voi.”** Questo significa che imporre le mani

agli ammalati, è il Regno di Dio che si compie, il Regno di Dio che si avvicina alla vita delle persone. In Matteo 4:23- **“Gesù andava attorno per tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando il vangelo del Regno, guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo.”** In Matteo 9:35- **“Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.”** In Matteo 10:7-8- **“Andando predicate e dite: “Il Regno dei cieli è vicino.” Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demoni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.”** Infine in Matteo 12:28- **“Ma se è con l'aiuto dello Spirito di Dio che io scaccio che io scaccio i demoni, è giunto dunque fino a voi il Regno di Dio.”** Questo Regno che Gesù predicava, lo troviamo sempre collegato a guarigione e liberazione. Gesù predicava il Regno di Dio e guariva e liberava, quindi non andava solamente a dire: “Dio guarisce e libera”, ma anche agiva, per questo abbiamo letto in Marco 16:20, che loro andavano a predicare e il

Signore operava con loro. Come loro agivano, Dio faceva le cose soprannaturali, come loro si spingevano nel Regno di Dio, Dio operava. Gesù, nei suoi tre anni e mezzo ha fatto questo, predicava il vangelo del Regno e guariva e liberava. Il vangelo è la Buona Notizia, e quindi è la Buona Notizia del Regno di Dio. La predicazione di questo Regno ha quindi dei risultati fisici, quello che noi predichiamo alle persone, deve avere dei risultati fisici. Quando Gesù predicava il vangelo, le persone erano anche guarite, liberate, salvate, i morti resuscitavano. Quindi non dobbiamo vedere questo come una cosa dei tempi di Gesù, ma noi ancora oggi siamo chiamati a predicare il Regno di Dio e questo Regno è lì dove Dio governa e quando Dio governa, non c'è niente che non può succedere.

Durante i suoi tre anni e mezzo, Gesù ha sempre insegnato sul Regno di Dio e ha sempre predicato sul Regno di Dio, non ha predicato altre cose. Se noi leggiamo in Atti 1:3- **“Dopo che ebbe sofferto, si presentò vivente con molte prove, facendosi vedere da loro per quaranta giorni, parlando delle cose relative al Regno di Dio.”** Cioè Gesù per tre anni e mezzo aveva insegnato e predicato il Regno di Dio, muore, risorge, torna con i discepoli per quaranta giorni, per che cosa? Per insegnare le cose sul Regno di Dio. Questo significa che i discepoli avevano bisogno di capire e di fare proprio tutto quello che riguarda il Regno di Dio, altrimenti non sarebbero riusciti a portare avanti quello che Gesù aveva iniziato e quello che stava affidando loro come incarico. Il Regno di Dio è il luogo in cui Dio governa, in cui Dio regna e i frutti di questo governo devono

manifestarsi, noi non possiamo dire che Dio regna nella nostra vita e poi viviamo tutta un'altra cosa rispetto a quello che dice il vangelo. Quindi dove Dio governa, ci sono i frutti di questo governo. Tu sei già nel Regno di Dio perchè sei stato salvato e puoi accedere a questo Regno attraverso la fede e la preghiera. Il Regno di Dio viene nelle nostra vite per fede e viene quando noi crediamo, quindi c'è la fede e la preghiera. Un Regno richiede un re e in 1° Corinzi 15:25- **“Bisogna che Gesù regni finchè abbia messo tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi.”** Tutti i suoi nemici devono essere sotto i suoi piedi, ma bisogna che Gesù regni. Quindi anche quando noi preghiamo contro i nostri nemici spirituali, la paura, la vergogna, la depressione, l'oppressione, tutte cose che ci attaccano nella nostra quotidianità, sono nemici di Dio innanzitutto, e quando preghiamo contro queste cose, se noi vogliamo che siano sotto i piedi di Gesù e quindi che non abbiano influenza nella nostra vita, Gesù deve essere il Re della nostra vita, perchè se Lui non regna, queste cose non potranno essere sotto i Suoi piedi. In Efesini 1:22- **“Ogni cosa Egli ha posta sotto i suoi piedi e lo ha dato come capo supremo della chiesa.”** Quindi Gesù è il Capo supremo e tutti gli spiriti malvagi sono sotto i suoi piedi, ma c'è bisogno che Lui sia Re, se Lui non è il Re, non può governare e questo è compito nostro renderlo il nostro Re. Un regno richiede anche autorità, Matteo 28:18- **“E Gesù avvicinosi, parlò loro, dicendo: “Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra.”** Gesù ha detto il potere in cielo e sulla terra e quando noi preghiamo nel nome di Gesù, dobbiamo rivolgerci a Lui, come ad un re che ha una totale autorità, Lui ha ogni potere in cielo e sulla terra. Quindi quando ci viene il dubbio, o l'incredulità, noi dobbiamo assolutamente pregare contro questo spirito di incredulità perchè questo distrugge la nostra fede, tira giù Gesù dal suo trono e il dubbio diventa re in quella circostanza e le nostre preghiere non ricevono risposta e le cose soprannaturali del Regno di Dio non succedono. Quindi Gesù è il Re e Gesù deve regnare con autorità. Quindi la prima cosa dopo la lode, è chiedere che sia stabilito il Regno di Dio, cioè chiedere: “Dio regna sulla mie situazioni, regna sulla mia vita e su tutte le cose che non sono ancora sottomesse alla tua volontà.” Dobbiamo riconoscere che Gesù è il nostro Re e dobbiamo permettergli di regnare, è inutile riconoscerlo con la nostra mente, se Gesù è Re, lo deve essere al 100% e deve regnare al 100%. Il Regno di Dio è per tutti quelli che sono aperti al suo governo, per tutti quelli che vogliono essere governati da Dio, il Regno di Dio sarà stabilito e ci saranno anche i frutti di questo Regno. Non aperti mentalmente, ma nel cuore ci deve essere il desiderio che Gesù regni. In Giovanni 10:27- **“Le**

mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco, ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna, e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano.” Quando preghiamo dobbiamo permettere a Dio di parlarci, è più importante ascoltare quello che Dio ha da dirci, perchè in fondo Lui sa quello che noi abbiamo da dirgli, perchè sa quello che c'è nel nostro cuore, glielo dobbiamo dire perchè Lui vuole che esprimiamo con la nostra voce quello che c'è nel nostro cuore, ma dobbiamo ascoltare la sua voce, fermiamoci e aspettiamo che Dio ci dica qualcosa, che ci parli, che ci faccia vedere qualcosa. In Atti 1:4- **“Trovandosi con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'attuazione della promessa del Padre, la quale, egli disse, “avete udita da me.” Perchè Giovanni battezzò, si con acqua, ma voi sarete battezzati in Spirito santo fra non molti giorni.”** Quelli dunque che erano riuniti gli domandarono: **“Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno d'Israele?”** Egli rispose loro: **“Non spetta a voi sapere i tempi o i momenti che il Padre ha riservato alla propria autorità. Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi e mi sarete testimoni in Gerusalemme, e in tutta la Giudea e Samaria, e fino alle estremità della terra.”** Il regno di Dio è collegato a guarigione a liberazione e per tutto questo noi abbiamo bisogno dello Spirito Santo. Tu hai bisogno dello Spirito Santo, perchè quando c'è questa potenza, tu hai accesso a questo Regno, alle cose soprannaturali che Dio può fare, quelle cose che ha fatto ai tempi di Gesù, le può ancora fare, perchè Lui non è cambiato, è lo stesso ieri, oggi e in eterno e quindi questo credere, predicare, annunciare il Regno di Dio, pregare “il tuo Regno venga”, produce dei risultati soprannaturali. Quindi per le cose soprannaturali noi abbiamo bisogno dello Spirito di Dio. Prima di muoverti, aspetta sempre di essere riempito dallo Spirito Santo, qualsiasi cosa tu devi fare, aspetta di essere riempito di Spirito Santo e le cose cominceranno ad accadere, tu comincerai a vedere che veramente il Regno di Dio è aperto. Ogni giorno dobbiamo sperimentare il Regno di Dio, perchè questa è la nostra vita, noi viviamo su questa terra, ma siamo salvati, abbiamo lo Spirito di Dio, quindi ogni giorno dobbiamo camminare e sperimentare il Regno di Dio, non ogni tanto. Questo Regno deve manifestarsi e portare il suo frutto, ogni giorno, quindi noi possiamo vedere ogni giorno cose soprannaturali, se crediamo che Gesù è il Re e deve esserlo veramente, che Gesù ha autorità e deve averla veramente e se crediamo lasciando che lo Spirito ci riempia, aspettando che Lui ci parli, e agiamo, allora il Signore opera con noi, confermando la Sua Parola con segni e prodigi. Questo è quello che i

discepoli hanno fatto, sono andati a predicare il Regno di Dio e Dio agiva con loro. Quindi prega, predica, proclama il Regno di Dio e agisci anche in base a quello che preghi, a quello che predichi e a quello che proclami. Lascia spazio alla sua potenza, lasciamo che la Parola di Dio che è stata predicata, venga confermata, perchè i discepoli predicavano e Dio confermava la Parola con segni e prodigi. Quindi quando noi parliamo alle persone, lasciamo lo spazio alla potenza di Dio di confermare la Sua Parola, perchè se non lasciamo lo spazio, non succederà mai niente. Se tu credi veramente che Gesù è il Re e ha l'autorità, come parli alle persone, fermati in quel momento e lascia spazio alla potenza di Dio, perchè Dio non mancherà di confermare la sua Parola, quindi fermati e spingiti per fede. Se vogliamo che il Regno di Dio sia manifestato e che Dio operi con noi confermando la Sua Parola, se il dubbio ci assale in quel momento, scacciamo e rifiutiamo quello spirito di incredulità, pentiamoci e respingiamo pensieri di incredulità. Facciamolo perchè questo è il modo in cui Dio può operare in modo soprannaturale. In 2° Timoteo 3:1- **“Sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perchè gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza.”** Qua sta parlando della chiesa, non del mondo, e la chiesa ha “rinnegato la potenza.” Questo è lo spirito del mondo che spesso entra nella chiesa, entra nelle nostre vite e ci fa avere la forma della pietà, “Gesù può, Gesù fa”, ma avendone rinnegata la potenza, cioè: “Chissà se succede, ho pregato, ma non è successo.” Il mondo non crede alla potenza di Dio, ma la chiesa è chiamata a vivere, a credere e a camminare nella potenza di Dio. Questa è la differenza, la potenza del credere in Gesù, la chiesa si conforma al mondo e quindi ha la forma della pietà, ma non c'è la potenza. Paolo in 1° Corinzi 4:20, dice: **“Il Regno di Dio non consiste in parole, ma consiste in potenza.”** Quindi lì dove noi diciamo: “Signore regna sulla mia vita, Signore governa”, significa che ci devono essere delle manifestazioni dove Dio opera con la Sua potenza, perchè non è il parlare, ma è il frutto della potenza. Il Regno di Dio non può venire con tutta la sua potenza se noi non stabiliamo veramente Gesù come re e non crediamo in tutta la sua completa autorità. Quindi se vuoi davvero avere accesso al Regno di Dio, pentiti, perchè il pentimento è l'arma più grande che noi abbiamo per distruggere i nemici, ma anche tutte le barriere e i limiti che abbiamo

dentro di noi. “Signore io mi pento perchè ho pregato questo, ho detto queste frasi, ma non ho creduto veramente.” Pentiti e chiedi di essere riempito di Spirito Santo. In Matteo 3:2- **“Ravvedetevi, perchè il Regno dei cieli è vicino.”** Il ravvedimento ci aiuta ad aprire le porte al Regno dei cieli nella nostra vita. Quando ti penti di aver permesso all'incredulità, alla paura, alla vergogna, di aver bloccato la potenza di Dio nella tua vita e quindi ti arrendi, devi dire a Dio: “Io mi pento perchè ho permesso a queste cose di bloccare la tua potenza nella mia vita, ma adesso pentendomi le tiro giù dal trono e voglio che tu sali su quel trono, voglio che tu sia Re e che governi in questo in specifico.” Arrendi la tua vita e allora li puoi cominciare a fare esperienza del Regno di Dio. Questo è quello che Dio ha promesso e che ci ha lasciato, un Regno non solo fatto di parole, ma anche delle azioni di Dio, guarigione, liberazione, salvezza, tutto quello di cui c'è bisogno nella nostra vita, ma anche nel mondo e che abbiamo a portata di mano, questo Regno è nostro. Lascia che Gesù regni davvero, pentiti lì dove Gesù non sta regnando, lasciati riempire di Spirito Santo e chiedi al Signore che sia Lui a governare.

Ewa Princi